Telefono 1-68

LA PATRIA DEL FRIULI

Telefono 1-68

Anno XL — N. 12 VENERDI 1: Gennaio 1917

... Anno L. 15 — Sem. 7.50 Trim. 4 — Per l'Estero aggiungere le spese postali

UDINE
Via della Posta

Inserzioni a pagamento presso l'UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA, Udine, Via Daniele Manin, 8 Venezia, Padova, Treviso, Rovigo, Vicenza e altre succursali.
IV pag. L. 0.50; III. L. 1.50; Cronaca L. 3.— per linea di corpo 7.

Cronaca Provinciale

Provinciale Amministrativa.

(*Seduta del 10 gennaio*)

Affari approvati.

...ede il Prefetto Errante comm. ...sidente; sono presenti il cav ..., cav. Roccas, cav. Locatelli, ...manero, dott. Messe, avv. Qua... ...gret rio dott. Farina.

Affari approvati.

...bieve. Omaggio nazionale alla ...Rossa. Sussidio all'ufficio pro... ...e del lavoro. — Codroipo. Sus... ...ll'ufficio pubblico di colloca... ...di Udine. — S. Pietro al Nati... Sussidio ai danneggiati dal ter... ...di Rimini. — Caneva. Inden... ...rovivori ai dipendenti del co... — Carlino. Compenso al sa... comunali. Taglio bosco Prà ... — Moggio. Taglio ed espurgo ...nel bosco Valeri. — Cordovado. ...o per costruzione pesa pubblica. ...ilimbergo. Mutuo per edificio ...ico. — Roveredo in Piano. Re... ...nio servizio interno al cursore. ...Maria la Longa. Addizionale di ...pal dazio consumo. ...rgio di Nogaro. Contributo ...al Comitato di assistenza ci... ...Prepotto. Compenso al cursore ...etario comunale. — Latisana ...per albero di Natale ai soldati ...ammalati. — Tolmezzo. Iscri... ...del Comune all'associazione dei ...italiani. — Corno di Rosazzo. ...cizioni alla tassa domestici. — Regolamento tassa esercizio. — ...zo. Risoluzione contratto Piussi ...izzazione boschi comunali. — ...racco. Acquisto fondi per am... ...nto cimitero, concessione area ...mba privata. — Zuglio. Alienaz... terreno in ditta al Comune e ...rietà privata. — Manzano. Mi... ...menti stipendio impiegati co... ... — Latisana. Regolamento pel ...o di misura pubblica in econo... — Pocenia. compenso al medico. ...ssanco, Premariacco e Porpetto, ...io 1917. — Pravisdomini. Ad... ...ale di guerra pel dazio consumo. ...ppo Grande. Id. — Montereale ... Tariffa daziaria. — Paluzza. ...sione piante. — Arzene. au... ...salario al messo. — Buttrio. necroforo. ...ne. Concorso di lire 200 nel ...el campo di gioco, alla società ...icio; contributo alla croce az... — Ragogna. Gratificazione alla ...a campestre ed al messo. — ...bis. Aumento salario allo stra... — Cavazzo Carnico. Alienazione ...tratto di strada comunale. — ...uovo Prestito lire 24.500 per ...zione di debiti cambiari. — ...go. Occupazione fondo comu... ...er erigere la scuola d'arti e ... — Venzone. Concessione ...ai privati. — Latisana. Regola... servizio pesa pubblica. — Bru... Sovrimposta assistenza civile. ...nia. Provvedimenti tributari ...ssistenza civile. — Pozzuolo. ...buto assistenza civile. — Spi... ...go. Id. modifiche tariffa da... — Maniago. Accettazione mu... ...s l'edificio scolastico di Cam... — Vivaro e Ipplis. Bilancio — Sequals. Tariffa daziaria. — ...zo. Rinnovazione membri Con... ...ione di Carità.

Affari rinviati

...dato d'ufficio dell'ospedale di ...o contro il Comune di Claut. — ... di Prato. Bilancio 1917. — ...o. Gestione in economia del ...consumo. — Codroipo. Bilancio — Manzano. Compenso al messo ...ale per distribuzione corrispon... ...postale. — Magnano in Riviera. ... per tassa e famiglia. ...elnuovo, Clauzetto e Forgaria. ...to d'ufficio per spedalità all'o... ...e di S. Daniele.

Deliberazioni varie.

...cento. Respinge ricorso De Negri ...ssa vetture e domestici. — Ni... Non approva acquisto locale ...amento. — Gemona. Esonero ...ello di l. 7.34 a favore del sig. ... Sospende. — Sequals. Decide ...ri ricorsi per tassa famiglia. — ...sa. Id. — Buia. Sussidio per la ...el soldato. Sospende. — Drenchia ...nto stipendio al segretario co... ...le. Sospende. ...ons. Rimborso trattenuta di R. ...a maestra Angelina Pellegrini: ...ge. Da parere favorevole all'ac... ...o dall'area per fabbricato scola... ...ad Arzene ed allo svincolo della ...one pel decennio 1903-12 del ...rzio esattoriale di Codroipo.

...DIS...

Le insidie del Torre

...a sera fatta il signor Giovanni ...rdis, agente dei conti Freschi, ...va con un cugino da Udine. ...o nel letto del torrente Torre, ...edeva asciutto, si vide improv... ...ente precipitare il cavallo in un ... d'acqua, con pericolo d'anne... Però fece a tempo di tagliare i ...nti alla bestia, che fu traspor... ...dalla corrente come avvenne ...del calesse, e di porsi in salvo ...me al cugino sopra un mucchio ...hiaia: e fortuna volle che alle ... di entrambi accorresse gente da Salt a liberarli dall'incomoda situazione. Anche il cavallo fu salvato e metà della vettura l'altra parte è restata in mezzo alla ghiaia.

Presto sarà fatto il ponte e non si avvereranno più simili casi così frequenti.

Al sig Mainardis rallegramenti per il serio pericolo scampato così felicemente.

RIVE D'ARCANO

Gesta ladresche

L'altra notte in frazione di Rodeano, ignoti ladri penetrarono nel salvaroba di certo Fulgenzio Cosolo e rubarono otto salami, sette cotecchini, tre pezze di formaggio, tre Kg. di strutto, sette di lardo per un complessivo valore di L. 150.

TOLMEZZO

Precipita da 60 metri e resta morto sul colpo.

Domenica, certo Antonio Rossatti d'anni 56 portavasi nel bosco Lavinarot, dietro il bosco grande di Tolmezzo, allo scopo di raccoglervi legna. La neve copriva il monte in talune parti; e fu appunto per essere scivolato sulla neve ghiacciata, che egli cadde e precipitò da un'altezza di circa 60 metri, andando a battere il capo sul letto roccioso del rio Stuàt. Rimase morto sul colpo.

Il Rossatti, uomo laborioso che soleva fare « la stagione » all'estero, lascia la moglie soltanto.

GEMONA

Morto per la Patria. — Il concittadino Lorenzo Fedele, della classe 1881, è morto in seguito a ferite riportate in battaglia.

Onore al caduto; condoglianze alla famiglia.

Un cane idrofobo? — Nel pomeriggio di ieri, carabinieri e guardie dettero la caccia ad un cane sospetto idrofobo. La caccia riuscì infruttuosa.

Il cane sospetto ebbe a mordere più persone e presentava tutti i sintomi dell'idrofobia.

Un po' di museruole ai cani non starebbe male!

TARCENTO

Beneficenza

Alla Croce Rossa. Contribuenti mensili Famiglia Luigi Comisso L. 1.50
Obbiazioni: Italo ed Egidio Morgante di Bengasi, 10.

Onoranze: Per inscrivere all'albo dei Soci Perpetui della Croce Rossa il nome del sergente Andrea Barbetti Francesco Tosse 2.

Per la Cucina Economica

Italo ed Ezio Morgante di Bengasi, 10.

Patronato Scolastico

Il nome del sottotenente Mario Mosca è stato inscritto tra i Soci Perpetui del Patronato Scolastico per cura degli amici: tenente Arturo De Monte, tenente Ferruccio Tassi e Ferdinando Ceschia.

CRONACA CITTADINA

Serate udinesi di guerra.

Padre Agostino Gemelli, con profonda conoscenza della psiche umana che deriva dal suo chiaro ingegno e dall'alta coltura scientifica, ha intrattenuto ieri sera, nella solita sala del Palazzo Bartolini ove convengono i più distinti ufficiali e la classe colta della città, sul suggestivo tema « Lo studio psicofisico del pilota aviatore.

L'illustre oratore trattò della necessità di assoggettare il pilota aviatore ad un accuratissimo esame delle sue qualità psicofisiche prima di dichiararlo idoneo al servizio di aviatore. Con questa scelta la categoria dei piloti si è perfezionata e ne è subito seguito un minor numero di accidenti. Dimostrò poi come la vita negli spazi, trasformi il pensiero dei piloti, rattristandolo è vero, ma portandolo a compiere con semplice naturalezza atti straordinariamente eroici.

Il conferenziere chiuse con un inno alato a questi eroi dell'aria che difendo le città nostre e muovono arditamente a distruggere le opere militari e le officine del nemico.

La conferenza seguita col più vivo interesse, fu alla fine calorosamente applaudita.

Nuovo cavaliere — Apprendiamo con vivo compiacimento che l'egregio dott. Giulio Gentile, primo segretario al R. Provveditorato degli studi, è stato nominato cavaliere della Corona d'Italia.

Certamente la notizia sarà letta con piacere da quanti conoscono il dott. Gentile, zelante e intelligente nell'adempimento delle sue funzioni, cortesissimo con tutti, pronto al consiglio ed all'aiuto verso quanti a lui si rivolgono.

Beneficenza. — Per onorare la memoria del cav. Giovanni Disnan fecero l'offerta agli Orfanelli Tomadini signor Ragion. Elio Somma di L.50, Anna Masini 2, Otello e Dorina Icke 5, Tempo Arnado 2.50, Lugatti Famiglia 2.50.

L'Unione Nazionale degli studenti per il munizionamento

Gli studenti delle scuole medie di Udine, dei cui nobile intento di dedicare l'opera attiva e proficua per il munizionamento dell'Esercito abbiamo già fatto cenno, procedono ora alacremente alla pratica attuazione dell'idea.

Il Comitato promotore, costituito dal prof. Guido Perale, presidente, dagli studenti Camillo Perotti vice presidente, Aldo De Luca segretario, e B Piccini, R. Del Bianco, D. Sartogo, M. Donda, O. Stiess, A. Mazzolenis e C. Lotti, membri, ha diramato ai compagni una patriottica circolare, in cui ricordano il sacrificio di tanti studenti immolatisi su l'altare della patria, addita il dovere che incombe ai più giovani con queste parole: Diamo noi le nostre armi ai compagni ».

Una gentile idea

Il prof. cav. Dario Maragliano maggiore medico nell'ospedale del Seminario, con un'idea che prova la squisitezza dei suoi sentimenti acquistò un cinematografo per i soldati.

In ogni sala dell'Ospedale esso potrà funzionare allietando così i poveri infermi.

Anche gli altri Ospedali della città potranno usufruire del cinematografo, purchè ne facciano domanda.

Un buon stock di filme è stato già provveduto dal cav Maragliano, per le altre con L. 30, mensili saranno dati in affitto da una casa genovese.

Non v'ha dubbio che la gentile, magnifica idea del prof. Maragliano avrà il seguito che merita, e che le trenta lire mensili saranno facilmente trovate.

L'Utile pel soldato. Guerra - Conforti - Speranze.

E' un libricino di don Eugenio Bianchini per un portamonete del soldato che si potrebbe intitolare ancora: Religione, Patria, Interessi presenti del Soldato e che dovrebbe essere nelle mani di tutti i combattenti.

E' una parola dettata da un cuore che sente il bisogno del soldato, delle speranze che nutre, degli ideali a cui aspira, dei conforti che ne penetrano l'anima e sanano lo spirito.

Leggetelo, e ne sentirete il palpito caldo che batte all'unissono nei nostri cuori. E poi v'insegna come la Patria assicura l'assistenza agli orfani agli invalidi, alle vedove, ai genitori. Vittoria e poi la Pace.

Poi lavoro utile, proficuo per gli agricoltori, per gli operai, per i commercianti.

Chi diffonde questo libricino, fa un'opera veramente patriottica.

G. I.

Per l'Assistenza Civile.

Col mezzo della Patria

Somma precedente L.	1192.50
Personale uffici tecnico di finanza, quota dicembre	25.25
on. G. Girardini, Rosa ed Emilio in morte di Angelina Tomadini	50.—
Cozzarolo Antonio	10.—
Totale L.	1277.75

Croce Rossa

A mezzo della Patria

Somma precedente L.	374.90
Scala Vittorio in morte di Tomadini Angelina	10.—
Scala Vittorio in morte di Giovanni Disnan	5.—
Del Negro Angelo nel I. anniversario della morte di sua madre, per onorare la memoria	5.—
Biagio Pecile, in morte di Onorina Giuliani 10, di Angela Tomadini 10	20.—
Totale L.	414.90

Beneficenza varia

Col mezzo della Patria

Alla Cucina Economica: cav. Luigi Arnaldo e Arturo Schiavi L. 50.

Ai Ciechi e Mutilati: co. Gabriella Beretta L. 10 in morte della sig. Angelina Tomadini.

Alla casa di Ricovero: geom. R. Cardoni L. 2 in morte di Caterina Minisini.

I nuovi ruoli di tassa famiglia

Col 31 dicembre è scaduta la pubblicazione dei ruoli di tassa famiglia pel 1917.

Le variazioni quasi tutte in aumento per passaggi a categorie superiori, sono 1317, di esse parecchie segnano sbalzi notevolissimi tanto che i ricorsi presentati sono oltre 600 e altri se ne attendono non essendo per tutti i contribuenti scaduto il termine di 15 giorni dalla data di notifica dell'accertamento. I nuovi tassati sono 249.

Esportazioni per l'oriente

La Camera di Commercio comunica che, in seguito ad accordi col Governo inglese, le Dogane e le Camere di Commercio sono autorizzate a rilasciare certificati d'origine per merci italiane dirette in Oriente imbarcate sui piroscafi della Società Olandese Neerland, eliminando così la difficoltà del controllo a Porto Said.

Cronaca teatrale

TEATRO SOCIALE

Nuove cine

Oggi dalle 17 in poi con scelta orchestra, nuovo spettacoloso programma col dramma storico in quattro parti « L'onore di morire » che per la grandiosa drammaticità dell'intreccio, per la squisita interpretazione e per l'artistica bellezza dei quadri desterà nel pubblico la più viva ammirazione.

Quanto prima il capolavoro di Diana Hàrenne « Il marchio ».

TEATRO MINERVA

Spettacolo cinematografico Jou Jou

Questa sera certo non mancherà in questo ottimo ritrovo, la gran folla che sempre assiste alla prima rappresentazione dei magnifici cinedrammi che l'egregio sig. Bernardino offre al suo pubblico. Potremo dunque ammirare l'attrice Hesperia in « Jou Jou » splendida produzione della « Tiber » di Roma. Le proiezioni, accompagnate da musica adatta si daranno dalle 17 alle 22.30.

ULTIMA ORA

Il Belgio protesta contro le sue torture e chiama a giudice Wilson.

PARIGI, 12. (urgente) Ecco il testo della nota del governo belga rimessa da Briand all'ambasciatore degli Stati Uniti insieme colla risposta dei governi alleati.

Il governo del re che si è associato alla risposta rimessa dal presidente del consiglio francese all'ambasciatore degli Stati Uniti tiene a rendere particolarmente omaggio ai sentimenti di umanità che hanno dettato al presidente degli Stati Uniti l'invio della nota alle potenze belligeranti ed apprezza altamente l'amicizia di cui si fa benevole interprete riguardo al Belgio. Quanto il presidente Wilson esso vorrebbe vedere la guerra attuale prender fine al più presto possibile. Ma il presidente sembra credere che gli uomini di stato dei due opposti campi tendano ai medesimi scopi di guerra. L'esempio del Belgio dimostra sventuratamente che non è così affatto. Il Belgio come le potenze dell'intesa non ha mai avuto mira di conquista. Il modo barbaro con cui il governo tedesco trattò e tratta ancora la nazione belga non permette di supporre che la Germania si preoccuperà di garantire in avvenire il diritto dei popoli deboli, che essa non cessa di calpestare, da quando la guerra scatenata da essa cominciò a desolare l'Europa.

D'altra parte il governo del re ha registrato con piacere e fiducia l'assicurazione che gli Stati Uniti sono impazienti di cooperare alle misure che saranno prese dopo la pace per proteggere e garantire le piccole nazioni contro la violenza e l'oppressione. Prima dell'ultimatum il Belgio non aspirava che a vivere in buoni termini con tutti i suoi vicini. Esso praticava con scrupolosa lealtà con ciascuno i doveri che la sua neutralità gli imponeva. Come fu ricompensato dalla Germania la fiducia che esso le dimostrava? Da un giorno all'altro senza plausibile motivo la sua neutralità fu violata, il territorio invaso, e il cancelliere dell'impero annunciando al Reichstag questa violazione del diritto e dei trattati, ha dovuto riconoscere l'iniquità di un simile atto e promettere di ripararlo. Ma i tedeschi dopo l'occupazione del territorio belga non hanno osservato di più le regole del diritto delle genti, nelle prescrizioni della convenzione dell'Aia. Essi hanno con imposizioni altrettanto gravi quanto arbitrarie esaurito le risorse del paese, hanno rovinato volontariamente le industrie hanno distrutto intere città, hanno messo a morte ed imprigionato un considerevole numero di abitanti.

Ancora adesso mentre fanno suonar bene alto il desiderio di por fine all'orrore della guerra, si adoperano per accrescere gli orrori della occupazione, trascinando in servitù i lavoratori belgi a migliaia. Se vi è un paese che ha il diritto di dire che ha preso le armi per difendere l'esistenza questo è sicuramente il Belgio. Costretto a combattere ed a subire la vergogna, esso desidera appassionatamente che sia posto fine alle sofferenze inaudite della sua popolazione. Ma esso non potrebbe accettare se non una pace che gli renda la sua indipendenza completa politica ed economica che gli assicuri l'integrità territoriale e la sua colonia Africana, che gli procuri nel medesimo tempo riparazioni eque e garanzie sicure per l'avvenire.

Il popolo americano dal principio della guerra ha mostrato al popolo belga oppresso una simpatia ardente. E il comitato americano Commission For Relief in Belgium *che in stretta unione col governo reale e col comitato nazionale, spiega una instancabile devozione ed una meravigliosa attività per rifornire il Belgio, che i tedeschi lascierebbero morire di fame.*

Il governo del Re è lieto di cogliere l'occasione per esprimere la sua profonda riconoscenza alla « Commission For Relief ». *Come pure ai generosi americani che si danno premura di alleviare la miseria della popolazione belga.*

Infine in nessun luogo più che agli Stati Uniti gli arresti in massa e le deportazioni di borghesi belgi non provocarono che un movimento spontaneo di protesta e di riprovazione indignata.

Questi fatti che tornano tutti ad onore della nazione americana fanno concepire al governo reale la legittima speranza che, nel definitivo regolamento di questa lunga guerra, la voce degli Stati Uniti si leverà con forza per rivendicare a favore della nazione belga, vittima innocente dell'ambizione « ambizione della cupidigia tedesca » il rango ed il posto che il suo irreprensibile passato, Il valore dei suoi soldati, la fedeltà l'onore e le sue notevoli facoltà di lavoro, le assegnano fra le nazioni civili.

(Stef.)

Lloyd George parla sulle proposte di pace e sulla conferenza di Roma.

LONDRA 12. Ieri ci fu una grande riunione per il nuovo prestito inglese. Ci furono importanti discorsi.

Il ministro Bonar Law fra altro ha detto:

Il governo offre facoltà di sottoscrivere a un prestito esente di ogni imposta al 4 0|0 emesso alla pari rimborsabile in 12 ovvero in 24 anni. I Precedenti prestiti al 4 0|0, 5 0|0, 6 0|0 potranno convertirsi in questo prestito. Si Costituirà un fondo di ammortamenti in relazione al prestito. I Sottoscrittori esteri delle colonie saranno esenti di tassazione inglese. Le Banche offriranno al pubblico tutte le facilitazioni al prestito.

Bonar Law aggiunse che mai in migliori condizioni le sottoscrizione furono offerte al pubblico e sarebbe impossibile far meglio in avvenire. Il denaro non sarà mai fattore che impedirà all'Inghilterra di combattere.

Non bisogna nemmeno che l'andamento della guerra trovisi intralciato dalla mancanza di denaro. Si tratta di fare uno sforzo che anche se fallisse non proverebbe affatto che le risorse della popolazione civile sono esaurite. La macchina del militarismo tedesco si infrange dinanzi ai nostri occhi e noi siamo capaci di ottenere la pace che desideriamo.

Lloyd George prendendo la parola dopo Bonar Law così si esprime. Dobbiamo procurarci un grosso prestito ora non soltanto allo scopo di sopperire ampiamente alle necessità della guerra ma anche come dimostrazione della risoluzione dell'Inghilterra di continuare la lotta. L'imperatore Guglielmo disse al suo popolo che gli alleati avevano respinto le sue proposte di pace; egli disse semplicemente ciò per incoraggiare il suo popolo che non può reggere più a lungo. Noi non abbiamo respinto le proposte di pace per la semplice ragione che non le avemmo mai conosciute. Quanto il nemico ci offerse non era in realtà che una esca.

Lloyd George continua: Sarebbe un buon affare per la Germania ottenere la pace ora alle sue condizioni. Desideriamo tutti la pace ma deve questa essere pace reale. Gli alleati sono di parere che la guerra sia preferibile alla dominazione prussiana sull'Europa ecco ciò che gli alleati fecero chiaramente comprendere sulla loro risposta alla Germania e più chiaramente ancora in quella agli Stati Uniti. Nella conferenza testè tenutasi a Roma gli alleati non si fecero alcuna illusione, quanto alla estensione del loro compito ma anche non ebbero neppure alcun dubbio su ciò che deve essere il risultato della lotta. Gli alleati si prospettarono tutte le difficoltà esaminando l'intera situazione e presero le misure corrispondenti. Gli alleati ritengono che se occorre superare la difficoltà per ottenere la vittoria, una sconfitta è ora impossibile. La risoluzione inflessibile li animò durante questa conferenza.

Essi compresero che ad ogni costo debbono raggiungere lo scopo elevato che avevano in vista quando accettarono la sfida della casta militarista prussiana, di sbarazzare per sempre il mondo dalle sue minaccie e salvare l'Europa dal dispotismo inqualificabile. Ciò che più mi colpì quando assistetti a queste varie conferenze fu il fatto che le popolazioni alleate si volgono sempre più verso l'Inghilterra. Sono perfettamente certo, che questa non deluderà la loro fiducia. Loyd George aggiunge che la marina inglese riuscì a strozzare il commercio nemico e continuerà la sua azione, malgrado tutti i trucchi che i pirati nemici potessero trovare.

La vittoria nel 1917

Lloyd George continua:

« Se i nostri valorosi esesciti ottengono tutto l'appoggio di cui abbisognano essi si apriranno la via della vittoria durante il 1917. Un prestito coperto con successo abbrevierà la durata della guerra e risparmierà molte vite, salverà l'impero britannico, l'Europa e la civiltà. Non permettiamoci di sperperare in cose superflue e il denaro che possiamo offrire par continuare la lotta. Le stravaganze durante la guerra costano sangue di numerosi valorosi, di eroi, mentre la vita di uno solo vale milioni.

Questa guerra è lotta di materiale, e se potessimo aiutare la Russia e la Romania ad esserne provviste, queste scriverebbero ben presto altri annali.

Lloyd George raccomanda caldamente il prestito che costituisce un collocamento sicuro, fondato su solida base e che sarà ancora più sicuro dopo la guerra. Dice che la minaccia nemica è un'ipoteca posta sulla nostra sicurezza nazionale. Questa ipoteca sarà estinta per sempre. (Applausi). Il mondo intero potrà riprendere le sue occupazioni pacifiche e dopo la guerra e nell'avvenire la migliore ga;

ranzia di pace sarà che le nazioni si coalizzeranno per punire il primo che oserà turbarla. (Stef.)

Lo spirito degli alleati alla conferenza di Roma

LONDRA, 11. Nel suo discorso durante la riunione al Guidhall il primo ministro ha detto: La gran Bretagna non è entrata nella guerra a cuor leggero, senza sapere quanto sarebbe lunga l'impresa e quanto sarebbe stata difficile la vittoria. Milioni dei nostri compatriotti che si arruolarono fecero ciò dopo la vittoria tedesca dell'agosto del 1914 mentre essi conoscevano tutta la forza accumulata e concentrata nella macchina militare tedesca. Fu allora che misero la loro vita a disposizione del loro paese. Che cosa avvenne negli altri paesi? I nostri alleati sapevano precisamente che avevano dinanzi a loro e sapevano che lottavano contro organizzazione combattiva, perfezionata durante generazione dai migliori intelletti della Prussia all'unico scopo di soggiogari l'Europa. Ciò non li fece indietreggiare.

E perchè? Ho traversato centinaia e centinaia di chilometri delle magnifiche terre di Francia e d'Italia e durante il viaggio io mi ponevo queste domande.

Perchè questi contadini lasciarono a milioni i campi e i vigneti soleggiati di Francia, perchè abbandonarono le valli incantatrici d'Italia? Perchè sacrificarono tutti i loro agi, la loro sicurezza la pace di cui godevano per affrontare i selvaggi orrori dei campi di battaglia e degli eccidi? Fu per un solo ideale per un solo scopo, non erano dei re che costringevano a marciare verso il sacrificio perchè essi sono cittadini di grandi paesi democratici. Nè i francesi nè gli italiani avrebbero sopportato per 24 ore di esser costretti ad una guerra aborrita.

Ma nella pienezza della libertà essi marciarono perchè sapevano che era stata sollevata una questione di cui nessun paese avrebbe potuto disinteressarsi senza mettere in pericolo tutto ciò che rimane a raggiungere per la prosperità. Ecco perchè man mano che la guerra prosegue e che lo scopo dei tedeschi diventa più manifesto, sorge sempre più profonda nello spirito degli alleati la convinzione che bisogna arrivare alla vittoria. E' questo lo spirito che animava gli alleati nella settimana scorsa alla conferenza di Roma. (Stef.)

La Germania risponde alle potenze neutrali.

Si rimette al verdetto della storia!!

AMSTERDAM 12. — Si ha da Berlino: La Germania consegnò oggi un rapporto ai rappresentanti dei paesi neutrali. La nota prospetta ai governi neutri le vedute del governo tedesco circa la situazione creata dal rifiuto opposto dall'Intesa alla nota tedesca 12 dicembre.

NEW YORK, 12. — La nota della Germania ai neutri non fu ancora trasmessa integralmente dalla parte ricevuta il governo tedesco dichiara che la forma data dalla Germania e dagli avversari alle loro comunicazioni esclude la possibilità di una risposta nondimeno il governo imperiale ritiene opportuno esporre ai governi neutrali la sua opinione sulla situazione attuale.

La Germania dichiara che le potenze centrali non vedono la necessità di cominciare a discutere sull'origine della guerra mondiale e fa appello verdetto della storia. (Stef.)

La risposta degli Alleati alla nota di Wilson.

Un telegramma Stefani, arrivato dopo l'uscita della nostra «Sera», ci portò il testo della risposta che il presidente dei ministri di Francia, Briand, ch'è anche ministro degli esteri, diede alla nota del presidente presidente degli Stati Uniti.

Dice la risposta che gli alleati rendono omaggio ai sentimenti cui s'ispira la nota americana e si associano con tutti i loro voti alla creazione di una lega delle nazioni per assicurare la pace e la giustizia nel mondo e per evitare i conflitti violenti fra le nazioni. Ma una discussione su come si formerà e funzionerà questa lega, suppone che sia dapprima regolato in modo soddisfacente l'attuale conflitto.

Gli alleati, non meno profondo degli Stati Uniti sentono il desiderio di veder terminare al più presto possibile la guerra di cui l'imperi centrali sono responsabili, e che infligge all'umanità tante crudeli sofferenze; ma stimano impossibile realizzare fin d'ora una pace che assicuri loro le riparazioni, le restaurazioni e le garanzie alle quali dà loro diritto l'aggressione delle potenze centrali che miravano a distruggere dell'Europa.

Le nazioni alleate hanno la coscienza di non combattere per interessi egoistici, ma per salvaguardare l'indipendenza dei popoli, i diritti dell'umanità. Essi riconoscono le perdite e i dolori della guerra, ma non se ne riconoscono responsabili, poichè la guerra essi non provocarono e poichè si sforzano di ridurre questi danni nella misura compatibile con le esigenze della loro difesa contro le violenze e le insidie del nemico.

Le potenze alleate prendono atto con soddisfazione che la nota americana non ha nesso veruno di origine con la nota dei governi centrali. Esse non ne dubitavano. Ma credono però di dover protestare, benchè nella maniera più amichevole, contro l'assimilazione stabilita nella nota americana fra i due gruppi di belligeranti: assimilazione che sta in contrasto diretto con l'evidenza tutto perciò che si attiene alle responsabilità del passato, quanto per ciò che riguarda le garanzie dell'avvenire.

Fatto storico sicuro è questo: che Germania ed Austria volevano assicurarsi l'egemonia nell'Europa, e il dominio economico nel mondo. Altro fatto dimostrato e provato è che la Germania condusse la guerra con sistematico disprezzo di ogni principio umanitario e di ogni rispetto per i piccoli Stati: il suo ed il contegno dei suoi alleati, prr una sfida continua all'umanità e alla civiltà. L'invasione del Belgio e della Serbia con le atrocità che l'accompagnarono e continuano, i massacri degli armeni inoffensivi, la barbarie nella Siria, gli zeppelin sulle città indifese ed i sottomarini contro navi mercantili anche neutrali, il crudele trattamento contro i prigionieri di guerra la schiavitù imposta a popolazioni civili, son tali delitti che spiegano la protesta delle potenze alleate; protesta la quale è già una dichiarazione pubblica delle condizioni per mettere fine alla guerra.

Ma il signor Wilson prosegue la nota, chiede di più: i belligeranti, che espongano gli scopi ch'essi si propongono, continuando la lotta. A parte che i capi delle potenze alleate già formularono a più riprese i loro scopi; questi saranno esposti in tutti i loro particolari con tutti i compensi e le giuste indennità per i danni subiti — soltanto all'ora dei negoziati; *ma il mondo civile sa che essi implicano necessariamente e in primo luogo, la restaurazione del Belgio della Serbia e del Montenegro ed i risarcimenti loro dovuti; la evacuazione dei territori invasi in Francia, in Russia, in Romania con giuste riparazioni, la riorganizzazione dell'Europa garantita da un regime equo e fondata nel contempo del rispetto delle nazionalità e sul diritto alla piena sicurezza ed alla libertà dello sviluppo economico che tutti i popoli grandi e piccoli possiedono, nonchè su convenzioni territoriali e regolamenti internazionali atti a garantire le frontiere terrestri e marittime contro attacchi ingiustificati; la restituzione delle provincie e territori altre volte strappati agli alleati con la forza e contro i voti delle popolazioni sottomesse, il ricacciare fuori di Europa l'impero ottomano, decisamente straniero alla civiltà occidentale.*

Le intenzioni di S. M. l'imperatore di Russia riguardo alla Polonia, sono state chiaramente indicate dal proclama che egli ha in questi giorni indirizzato ai suoi eserciti. E' certo che se gli alleati vogliono sottrarre l'Europa alle brutali cupidigie del militarismo prussiano, essi non si sono mai proposto, come si è preteso, lo sterminio di popoli tedeschi ed il loro annientamento politico. Quello che essi vogliono soprattutto è di assicurare la pace sui principi di libertà e di giustizia, sulla fedeltà inviolabile alle abbligazioni internazionali, alle quali si è sempre inspirato il governo americano.

La lotta sul fronte orientale

Brillante conquista dei russi

PIETROGRADO, 12. — Il comunicato del grande stato maggiore dice: fronte occidentale: nella regione a sud del lago di Babit la lotta continua. Il villaggio, che fu ostinatamente difeso dai tedeschi con grande numero di mitragliatrici è situato ad est del villaggio di Kalntzem, fu il 10 conquistato da nostri elementi. Due contrattacchi nemici furono respinti. Tre attacchi nemici contro elementi trovanti si a verso ad est del villaggio di Kalntzem furono respinti con grandi perdite. Col favore di nubi di fumo i tedeschi tentarono un'offensiva contro i nostri elementi che occupavano la posizione a nord-ovest di Ixhul ma furono dispersi dal nostro fuoco. (Stef)

Il comunicato austriaco

BASILEA 12 Si ha da Vienna

Il Comunicato ufficiale dice: nessun combattimento per quanto riguarda il gruppo degli eserciti Makensen. All'ala sud le forze comandate dallo arciduca Giuseppe combattono in montagna. Nelle valli di Susita e di Kasinu un nostro attacco fu portato avanti. A Nord della strada dell'Oitoz battaglioni austroungarici e tedeschi presero varie posizioni russe.

Il nemico su numerosi punti cercò di riprendere il terreno perduto senza riuscire. I nostri posti avanzati su Bystritza Solotwinska respinsero pattuglie russe. (Stef.)

Il comunicato francese.

PARIGI 12. — Il comunicato delle 23 dice: azioni di artiglieria nell'alta Alsazia in Woevre e regione di Verdun. Calma sul resto del fronte. (Stef).

Una notizia buona e una cattiva per gli inglesi

La buona, ci apprende la conquista da parte degli inglesi di una forte posizione nemica consistente di sei linee di trinceramenti con sei ridotte, e un fortino centrale eretti a una cinquantina di chilometri da El Arish, in difesa di Rafa. I turchi ebbero 600 fra morti e feriti e perdettero 1600 prigionieri non feriti (fin ora contati) e quattro cannoni da montagna.

La battaglia durò quasi una giornata intera. Furono disfatti anche i rinforzi che i turchi avveno mandato in soccorso.

— La cattiva, ci narra la perdita della corazzata Cornwallis, silurata nel Mediterraneo il 9 corr.: capitano ed equipaggio furono salvati, ad eccezione di tredici uomini che mancano e si presume siano periti nella esplosione della nave; e la perdita del trasporto per idroplani Ben My Chree cannoneggiato e affondato nel porto di Castellorizzo (Mediterraneo, Asia Minore). Un ufficiale e quattro marinai sono rimasti feriti. (Stef)

Offerte alle scuole Professionali.

Cav. Gio. Batta Della Marina lire 30, cav. Giacomo Tomasoni 10 per nuovo anno, la signora Masciadri ved. Zamballi 12, Leonilde Maregoni Carnelutti 10, Antonietta Fiori 5, Isolina Dosnan D'Aronco 50 in morte dell'amato suo Padre.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine.

Per Cormons: 7.5 — 19.5

Per Venezia: — 6.30 — 9 — 11.30 — 15.30 — 18 (direttissimo)

Per Chiusaforte (Stazione Carnia - Tolmezzo - Villa Santina): 6.35 — 12.30 — 17.55

Per S. Giorgio di Nogaro - Venezia 6.20 10.22 — 16.25

Per Cividale: 6.15 — 12.29 — 18.30

Per S. Daniele (P. Gemona) 8.35 — 11.40 — 15.20 — 18.15.

Arrivi a Udine.

Da Cormons: 7.37 — 17.

Da Venezia: — 10.30 — 12 (direttissimo) 17 — 20.30 — 4.

Chiusaforte (Villa Santina - Tolmezzo - Stazione Carnia): 8.20 — 13.31 — 16.29.

da Venezia - S. Giorgio di Nogaro: 8.20 — 11.10 — 21.14.

Da Cividale: 8.15 — 15 — 20.20

Da S. Daniele (P. Gemona) 8.31 — 12.35 — 15.11 — 19.10.

Palmanova — Cervignano

Da Palmanova: 7.15 — 17.20 — 20.5.

Da A Cervignano: 7.35 — 17.40 — 20.35

— Cervignano: 6.44 — 16.40 — 19.30

— A Palmanova: 7.4 — 17. — 19.50

S. Giorgio di Nogaro — Cervignano

Da S. Giorgio: 9.40 — 13.2 — 19.40

— A Cervignano: 9.53 — 13.20 — 19.53

Da Cervignano: 7.12 — 12.22 — 17.12

— A S. Giorgio: 7.30 — 12.40 — 17.30

Cervignano — Belvedere — (Grado)

Da Cervignano: 7.42 — 11.10 — 18.— 20.35. — A Belvedere (Imbarcatoio): 8.12 — 11.40 — 18.30 — 21.5

a Belvedere (Imbarcatoio): 6.5 — 9.8 — 15 — 18.50

A Cervignano: 6.35 — 9.35 — 16.30 — 18.20

Raccomandiamo a tutti gli abbonati

vecchi e nuovi di compiere con sollecitudine il loro abbonamento per facilitare il lavoro dell'Amministrazione, reso quest'anno più difficile per la deficienza di personale.

Tutti i commercianti industriali e professionisti se vogliono veder prosperare i loro affari debbono fare la reclame sulla «Patria del Friuli» che entra in ogni famiglia la cui pubblicità ha quindi una straordinaria efficacia.

Le inserzioni, il pagamento sulla "Patria del Friuli" e sulla "Sera" si ricevono esclusivamente all'Ufficio dell'Unione Pubblicità Italiana Udine Via Daniele Manin 8.

Le necrologie si ricevono al detto Ufficio ed anche all'Ufficio della "Patria".

gerente responsabile Domenico Del Bianco

BANCA CATTOLICA DI UDINE

SOCIETÀ ANONIMA COOPERATIVA A CAPITALE ILLIMITATO
(SEDE IN PIAZZA PATRIARCATO — PALAZZO PROPRIO)
Corrispondente a Cividale, Codroipo

Valore nominale delle azioni L. 20 — Valore corrente di emissione L. 30.00

XXI ESERCIZIO

Aderente alla Federazione Bancaria e al Credito Nazionale
Capitale sociale e depositi al 31 Dicembre 1916 degli Istituti federati L. 147.017.816,62

SITUAZIONE AL 31 DIC. 1916

ATTIVITÀ			PATRIMONIO SOCIALE		
Cassa	L.	146.536.63	Capitale	L. 171.620.—	
Cambiali (in Portafoglio)	»	3.435.593.20	Fondi di riserva	86.026.20	
Effetti all'incasso	»	1.792.—	Fondo osc. val. ed ev. int.	13.018.85	
Anticipazioni sui Valori e riporti	»	94.235.—	Fondo per sval. beni imm.	31.461.50	L. 302.126.55
Conti correnti garantiti	»	87.846.88	**PASSIVITÀ**		
Valori di prop. della Banca e S. del T.	»	1.670.686.50	Depositanti in Conto corr.	»	325.882.77
Beni immobili	»	255.962.70	Depositanti a risparmio	»	5.806.207.78
(Arredo Casse Forti e) Valore reale Cassette di Sicurezza) meno ammor.	»	16.000.—	Banche e corrispondenti (creditori)	»	355.477.83
Banche e corrispondenti (debitori)	»	1.135.853.45	Creditori diversi	»	19.735.25
Debitori diversi	»	40.583.—	Conto Dividendi	»	2.119.33
Fondo previdenza imp. e. Pol. ass.	»	38.900.—	Fondo previdenza impiegati	»	11.597.49
			Idem conto valori	»	38.900.—
Totale delle Attività	L.	7.024.019.58	*Totale delle passività*	L.	[illegible]
Valori di terzi in deposito	»	1.023.162.03	Valori di terzi in deposito	»	1.023.162.03
Tasse e Spese d'Amministrazione	»	72.971.68	Utili lordi dep. dall'interessi passivi a tutt'oggi e risc. eserc. prec.	»	152.944.57
			Utili 1915 da assegnare	»	—.—
Totale Generale	L.	8.123.203.3[illegible]	*Totale generale*	L.	8.123.203.3[illegible]

Il Sindaco prof. L. Trepin — *Il Presidente* L. MARTINUZZI — *Il Direttore* A. MIANI — *Il Cassiere* O. POLITTI

OPERAZIONI

Riceve depositi *Conto corrente* (libretti nominativi)
id. *a Piccolo Risparmio* (libretti gratis)
id. *a Risparmio libero* (libretti nom. al portatore)
a *Risparmio Vincolato* a termine
Sconta effetti. Accorda Prestiti verso cambiale a due firme.
Fa Sovvenzioni e riporti verso deposito di valori bene accetti dalla Banca.
Apre conti correnti anche con garanzia cambiaria.
Incassa Cambiali, Cedole, Valori per conto di terzi.
Riceve a semplice custodia Valori e Carte pubbliche

Emette assegni sulle principali piazze d'Italia e del l'estero.
Servizio speciale per la custodia di valigie, bauli e pieghi voluminosi di valore, in apposito locale sotterraneo.
Le azioni della Banca sono nominative, e non possono essere cedute senza il consenso del Consiglio d'Amministrazione, al quale è riservata la ammissione di nuovi soci. — Alle istituzioni cattoliche vengono usate le condizioni di favore.

Servizio cassette di sicurezza per custodia valori (in apposito locale sott.) Abbonamenti

CATEGORIA	DIMENSIONI	3 MESI	6 MESI	1 ANNO
I.	50 × 29 × 10	L. 3.—	L. 5.—	L. 12.—
II.	50 × 30 × 20	» 5.—	» 9.—	» 18.—
III.	50 × 60 × 50	» 8.—	» 15.—	» 30.—

AVVERTENZA

Come da avviso esposto nell'Albo della Banca, a partire dal 1 Gennaio 1917 l'interesse sui depositi è ridotto di 1/4 0/0